La famigerata quarta C

E la voglia di farcela

INNO DI CLASSE

Siamo in ventuno
ventun cuori diversi.
C'è chi grida sempre
e chi sempre fa dei versi.

C'è chi si arrabbia
e allora sono guai.
C'è chi tace e pensa:
«Non ce la farò mai!».

Allora il maestro
a cui piacciono le sfide
ci ha dato quattro perle
da usare come guide.

Suddivisione, in base alla competenza.
Autonomia, perché liberi è più bello.
Accettazione, perché ognuno ha importanza.
Relazione, perché insieme è uno sballo!

Io da solo valgo uno
ma con voi valgo ventuno.
Ec-co-ci!
Quarta C!

Io da solo valgo uno
ma con voi valgo ventuno.
Ec-co-ci!
Quarta C!

Siamo in ventuno
molte teste differenti
che non si assomigliano
(e un po' ne siam contenti).

Chi parla e non ascolta
chi ascolta e sta zitto
chi sta seduto storto
e chi invece sta diritto.

Allora il maestro
a cui piacciono le sfide
ci ha dato quattro perle
da usare come guide.

Suddivisione, in base alla competenza.
Autonomia, perché liberi è più bello.
Accettazione, perché ognuno ha importanza.
Relazione, perché insieme è uno sballo!

Io da solo valgo uno
ma con voi valgo ventuno.
Ec-co-ci!
Quarta C!

Io da solo valgo uno
ma con voi valgo ventuno.
Ec-co-ci!
Quarta C!

A volte litighiamo, però poi ci accettiamo.
Poi non ci ascoltiamo, però poi ci sosteniamo.
E come in un'orchestra salta fuori l'armonia.
A guardarci sembrerebbe... una specie di magia!

Io da solo valgo uno
ma con voi valgo ventuno.
Ec-co-ci!
Quarta C!

Io da solo valgo uno
ma con voi valgo ventuno.
Ec-co-ci!
Quarta C!

